Siracusa. "Rischiavo di morire dopo il parto, in ospedale mi hanno salvata"

Una storia a lieto fine. Il ricordo di momenti difficili, ma anche la gratitudine nei confronti dei medici che le hanno consentito di mettere al mondo suo figlio e di vivere la sua maternità. Una donna ha voluto esprimere al reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale "Umberto I" il suo apprezzamento per le prestazioni ricevute. Ha scritto una lettera, in cui racconta il periodo di degenza, lo scorso mese, nell'Unità operativa guidata da Nino Bucolo. Laura Scottoli, questo il nome della neo mamma, racconta di una complicazione post parto, subito dopo la nascita del suo bimbo. "I sanitari hanno dovuto ricorrere- racconta l'ex paziente- ad un intervento chirurgico urgente Un'operazione eseguita magistralmente da Bucolo, ma è stato necessario trasferirmi, in coma farmacologico, in Rianimazione. Successivamente sono tornata in Ostetrice e infine dimessa, perché guarita". Una vicenda riassunta in estrema sintesi, ma che la donna ha deciso di rendere nota perché "in un periodo in cui l'opinione pubblica tende a sottolineare soprattutto gli aspetti negativi della sanità siracusana- speiga- io vorrei invece spezzare una lancia a favore di coloro che riportano in alto gli standard qualitativi e sottolineare che anche da noi ci sono delle eccellenze". Cita Bucolo, per le sue qualità professionali, ma anche per la "disponibilità costante nel fornire spiegazioni a me e ai miei numerosi parenti preoccupati", ma cita anche la capo sala Franceschi, che "con dedizione, preparazione e capacità ha seguito l'evolversi della mia guarigione". L'ex paziente riconosce al personale infermieristico incontrato "la capacità di darmi conforto, la bravura, con il sorriso".

Siracusa. Lavoro a rischio, escalation di proteste. Uil: "La politica batta un colpo"

“Numerose vertenze aperte e una crisi economica di cui sempre più famiglie, nel territorio, pagano il prezzo”. Il segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò fa una disamina di questo primo mese del 2015, “caratterizzato, in provincia- fa notare l’esponente sindacale- dalle vicende “Sai 8”, “Igm”, “Cia Security” (guardie giurate in servizio al tribunale) e dal malcontento esploso nella zona industriale”. Situazioni incandescenti, “che nell’area industriale hanno anche condotto un operaio- ricorda Munafò- a tornare a protestare su una torretta del pontile Isab, mettendo a rischio la sua salute”. Il segretario della Uil chiede un’azione incisiva da parte della politica, a partire dai deputati regionali e nazionali, “che dovrebbero mettere all’ordine del giorno i problemi e della nostra politica. In assenza di azioni determinate- protesta il rappresentante sindacale- queste manifestazione continueranno ad esserci e potrebbero anche avere gravi conseguenze”. A poco, secondo Munafò, servono i numerosi “tavoli” convocati se poi tutto resta nell’ordine delle intenzioni o si arresta a soluzioni tampone.

Siracusa. Guardia di Finanza,

pubblicati i bandi per l'ammissione in Accademia

Pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – i bandi di concorso, per esami, per l’ammissione di 50 allievi ufficiali del “ruolo normale” al primo anno del 115° corso dell’Accademia della Guardia di Finanza, per l’anno accademico 2015-2016 e di 7 allievi ufficiali del “ruolo aeronavale” al 1° anno del 14° corso aeronavale dell’Accademia della Guardia di Finanza, per l’anno accademico 2015-2016. Lo rende noto il comando provinciale delle Fiamme Gialle di Siracusa. Ai concorsi possono partecipare i cittadini italiani che abbiano compiuto, alla data del 1° gennaio 2015, il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo . La domanda di partecipazione va compilata esclusivamente mediante la procedura informatica disponibile sul sito www.gdf.gov.it – area “Concorsi Online” entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dei bandi.

Pallanuoto, A2. L'Ortigia prepara la sfida casalinga con la Rari Nantes Latina. Danilovic: "Massima concentrazione"

Doppie sessioni di allenamento in casa Ortigia per la preparazione alla sfida di sabato pomeriggio contro la Rari Nantes Latina (fischio d’inizio alle 15 alla “Caldarella”).

Ieri mattina i biancoverdi hanno svolto una seduta di nuoto, palleggi e tiri. In serata, partitella con la 7 Scogli di Aldo Baio. Recuperi, scatti e tanto nuoto questa mattina. La partita di sabato contro i pontini sarà la penultima del girone di andata prima del turno di sosta che porterà, poi, al giro di boa, il 14 febbraio, quando i ragazzi di Gino Leone saranno di scena a Cagliari, in casa della Promogest. Importante banco di prova, contro i laziali, per i siracusani, consapevoli che i cali di concentrazione visti durante il match con Muri Antichi non saranno più ammessi.
“Per noi sarà un altro test impegnativo, perché queste partite sono difficili dal punto di vista mentale – ha commentato il mancino biancoverde Damian Danilovic- Dovremo entrare in vasca agguerriti dal primo all’ultimo minuto di gioco, rispettando l’avversario senza però temerlo. Abbiamo una buonissima squadra, formata anche da tanti giovani che stanno crescendo ed è normale, quindi, che alcuni di loro possano soffrire ancora la tensione di certe partite. Sabato pomeriggio, davanti al nostro pubblico, dovremo mantenere la giusta concentrazione e lucidità sia in difesa sia in attacco”. L’incontro tra Igm Ortigia e Rari Nantes Latina sarà arbitrato dai signori Ruscica ed Ercoli. Appuntamento alle ore 15 alla piscina “Paolo Caldarella” della Cittadella dello Sport di Siracusa.

Augusta. Dramma della solitudine all'ex piscina comunale: senza tetto muore

per ipotermia

Dramma della solitudine, ieri all’ex piscina comunale.Una morte, quella di un uomo di 41 anni, augustano, che insieme alla sua famiglia avrebbe trovato nella struttura abbandonata il proprio rifugio di fortuna, su cui adesso indaga la magistratura.Il cadavere dell’uomo è stato rinvenuto ieri pomeriggio, ma il suo decesso risalirebbe a un paio di giorni prima a causa di un’ipotermia legata quasi certamente alle basse temperature degli ultimi giorni. Il Movimento cittadino “CambiAugusta” esprime cordoglio per la vittima e vicinanza alla famiglia, ma sollecita al contempo chi di competenza a chiarire se vi siano dei responsabili. “Dinanzi a fatti del genere – commentano Marco Stella e Peppe Di Mare – siamo tutti colpevoli, cittadini, istituzioni e associazioni, nel non aver sentito un grido di disperazione e dolore di chi ne aveva bisogno. Ci chiediamo come sia possibile che lo stato di abbandono e pericolosità della ex piscina comunale sia stato così facilmente accessibile ed aperto (fino a ieri) alla possibilità che qualcuno possa farne residenza abituale. Chi di dovere può non avere svolto appieno il proprio compito”. ipotermia. ieri pomeriggio cadavere da un paio di giorni. lui era di augusta. famiglia

---

Siracusa. Sanità pubblica da rilanciare, Cgil: "Apertura dall'Asp, ma servono i fatti"

C’è un’apertura, ma la soddisfazione, al momento, resta cauta. La Cgil ha incontrato, dopo il sit-in di sabato scorso davanti

all’ospedale “Umberto I”, il direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta. Un’atteggiamento collaborativo, tra le due porte, che comunque non basta al sindacato, determinato a vedere se la disponibilità manifestata dal dirigente avrà anche degli sviluppi concreti. “Abbiamo subito troppe fregature- spiega il segretario generale provinciale, Paolo Zappulla- negli ultimi anni, sia dalla politica, sia dai vari direttori generali che si sono succeduti”. I temi affrontati sono stati molteplici. La sanità pubblica provinciale al centro dell’attenzione, partendo dalle carenze riscontrate al Pronto Soccorso, sottodimensionato quanto a dotazione di organico, al futuro degli ospedali di Augusta, Lentini, Noto, Avola. Chiesto anche l’abbattimento delle liste d’attesa, accanto all’attivazione e al miglioramento dei servizi territoriali, soprattutto in merito all’assistenza ai pazienti psichiatrici e tossicodipendenti, diabetici, cardiopatici, malati cronici e pazienti che necessitano di terapie riabilitative. La Cgil spinge anche per la riattivazione della radiologia al Pta di Palazzolo, oggi chiusa. Tra gli obiettivi del sindacato, l’incremento della dotazione organica dell’Asp di altre 300 unità, ma anche il rinnovo degli impianti e della dotazione tecnologica. Intanto, il 18 febbrai prossimo, la Cgil parteciperà ad una manifestazione sindacale unitaria , già fissata, a Palermo, proprio sui temi della sanità pubblica.

Agroalimentare, anche a Siracusa la mobilitazione

della Fai Cisl: sit-in sotto la prefettura

Scendono in piazza anche in provincia i lavoratori del settore agroalimentare aderenti alla Fai Cisl. Il sindacato ha organizzato per domani una mobilitazione nazionale. Davanti alla presidenza della Regione, alle prefetture e agli assessorati all'Agricoltura e al Territorio si svolgeranno dei sit-in. Una delegazione della segreteria territoriale consegnerà un documento al prefetto, Armando Gradone. Davanti alla sede dell'ufficio territoriale di Governo, in piazza Archimede, i rappresentanti del sindacato distribuiranno volantini in cui spiegheranno le ragioni della protesta. Obiettivo: riportare l'agroalimentare e le tematiche ambientali al centro dell'agenda politica del governo nazionale e delle istituzioni regionali e locali e sollecitare il via al confronto sulle emergenze in tema di forestazione, bonifica e difesa del suolo, zootecnia, mercato del lavoro agricolo e pesca, "ponendo al centro – si legge in una nota della segreteria regionale Fai – i temi della crescita, dello sviluppo, della legalità del lavoro e dell'innovazione"."Tutte le istituzioni – aggiunge il segretario generale dalla Fai Ragusa Siracusa, Giuseppe Linzitto – devono comprendere che ulteriori involuzioni dei livelli e delle condizioni occupazionali sarebbero inaccettabili e inaccettate, al punto da costituire un possibile e incontrollabile nocumento per l'ordine pubblico".

Siracusa. "Economia ancora in calo", i numeri della Filctem nella relazione di Rizzuti

“Un fardello pesante di negatività quello che ci portiamo nel 2015”. Il segretario provinciale della Filctem Cgil, Mario Rizzuti ha parlato così, ieri, al direttivo della sigla sindacale dei chimici, del settore tessile, manifatturiero e dell’energia . L’esponente sindacale ha parlato dell’ennesimo calo di Pil registrato nel 2014. Un -0,3 per cento che per la terza volta in sei anni fa parlare di recessione tecnica. “Non sono affatto ripartiti- osserva Rizzuti- i consumi con quegli 80 euro in busta-paga. Ma a tradire i sogni di ripresa sono stati soprattutto gli investimenti , pubblici e privati, diminuiti in un anno del 2, 3 per cento, che sommati agli altri anni di crisi ci portano ad un totale del 25 per cento, un milione di posti di lavoro perduti o, parlando in altri termini, sei punti in meno nel tasso di disoccupazione”. Altri numeri sciorinati riguardano la produzione industriale, calata nel 2014 del 3 per cento, che dal 2007 ad oggi diventa 28 per cento. Rizzuti non crede alla fiducia a cui invita il presidente del Consiglio, Matteo Renzi. “Così come il contratto a tutele crescenti che non favorirà in nessun modo l’occupazione—continua il rappresentante della Cgil- anzi, peggiorerà la situazione, in quanto permetterà alle imprese di modificare e snaturare i contratti a tempo indeterminato che ancora hanno, aumentando ancora di più il precariato, che insieme alla liberalizzazione dei licenziamenti e alla grande quantità di incentivi che la legge gli permette, le avvantaggia enormemente, mentre per i lavoratori, non c’è nessun riscontro positivo”. Il sindacato chiede che il Job Act venga immediatamente superato con proposte alternative, a partire dalla creazione di lavoro attraverso interventi pubblici in economia. Un riferimento anche al calo del prezzo

del greggio , “pur sempre legato a un rallentamento della domanda e della crescita globale. In Italia, ad esempio-spiega ancora Rizzuti- alcune società energetiche come l’Eni hanno un peso significativo sugli indici di riferimento economici. Se queste società accusano il calo del greggio, questa situazione di difficoltà tenderà a riflettersi anche in ambito nazionale, e qui torna in ballo la scellerata e avventurosa politica di investimenti fatta all’estero dall’Eni nell’estrazione, sostenuta dal Governo con la sottoscrizione degli accordi politici, come avvenuto in Monzambico, mentre l’ENI sempre col tacito consenso del Goveno in Italia ha chiuso impianti chimici e raffinerie, impoverendo il sistema produttivo italiano e producendo la consequenziale perdita di posti di lavoro. Questo calo del greggio sta creando difficoltà alla Sasol, che ha visto negli ultimi due mesi aumentare a dismisura le perdite che potrebbero mettere a rischio gli investimenti”. Il sgretario della Filctem tocca anche altri ambiti, tutti locali, a partire dalla vicenda “Sai 8”, con le conseguenti incertezze legate alla newco che ha vinto il nuovo bando di gara per il servizio idrico integrato. Conclusioni affidate al segretario nazionale Filctem, Mario Di Luca, che ha focalizzato il suo intervento sui “contratti nazionali e le difficoltà dei grandi gruppi italiani, che continuano a perdere terreno nei confronti dei concorrenti stranieri”.

Siracusa. Giornata azzurra, Garozzo: "Domenica tutti allo stadio"

“Un’occasione per tornare allo stadio, sostenere il Siracusa, riaccendere la passione di una città che vuole rilanciarsi

anche nel calcio”. Così il sindaco, Giancarlo Garozzo descrive la “Giornata azzurra”, indetta per domenica, in occasione della partita degli azzurri con il Milazzo. Un incontro importante, fondamentale ai fini della volata della squadra verso la serie D. “Il nostro invito – prosegue Garozzo – è a quanti, per i fatti sportivi degli ultimi anni, si sono allontanati dalla passione verso la nostra squadra. Tutti insieme al “De Simone”, per stringerci intorno agli azzurri e fare sentire loro il calore e l’entusiasmo della città nella partita forse decisiva per la promozione”. Il primo cittadino sottolinea anche un altro aspetto. “La Serie D – ricorda Garozzo – è il palcoscenico minimo per la nostra storia calcistica e punto di partenza per tornare presto tra i professionisti”. L’amministrazione comunale sarà allo stadio, domenica, “per stare vicino alla squadra perché consapevoli - conclude il sindaco- del ruolo che il Siracusa ha per la città e per la sua promozione”.

Siracusa. Spettacoli classici, l'Inda assume personale. Pubblicato il bando: si deciderà tramite sorteggio

In pieno movimento la macchina organizzativa della Fondazione Inda in vista dell’avvio del nuovo ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco. Dopo l’insediamento del nuovo soprintendente, Gioacchino Lanza Tomasi, scelto dal ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini (sulla base della terna

fornita dalla Fondazione), l’Istituto nazionale del Dramma Antico ha pubblicato un nuovo bando, questa volta per la selezione di personale addetto all’ospitalità. Le posizioni disponibili sono 38. Le domande dovranno essere consegnate a palazzo Greco, sede della Fondazione, entro le 12,00 del prossimo 20 marzo. Le istanze potranno essere consegnate ogni mattina, dal lunedì al venerdì, dalle 10,00 alle 12,00. Il bando è scaricabile attraverso il sito dell’Inda (www.indafondazione.org). Il 26 marzo si svolgerà la selezione, tramite sorteggio pubblico.Entrando nel dettaglio, i 38 assunti firmeranno un contratto (dipendenti degli esercizi teatrali) a tempo determinato, per la durata della stagione teatrale 2015. Lavoreranno per 30 ore settimanali. Delle 38 unità, 18 saranno di categoria A, 20 di categoria B. Il personale del primo gruppo sarà suddiviso in due turni. I primi lavoreranno dal 15 maggio al 6 giugno, il secondo dal 6 al 28 giugno, per un totale di 36 unità. I requisiti richiesti riguardano l’età: dai 18 ai 55 anni per la categoria A, dai 20 ai 55 per la categoria B, con esperienza specifica di accoglienza al Teatro Greco di almeno 2 anni. Serve il diploma di scuola media superiore.
La Fondazione si riserva di selezionare non più di un componente per nucleo familiare.Il sorteggio sarà affidato ad una commissione da nominare in seduta aperta il 26 marzo.